

Conto corrente con la Posta
Un numero separato contenente 25

Abbonamenti
IN ITALIA
Anno L. 33.000
Semestre L. 16.500
Mese L. 1.375

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA
Anno L. 33.000
Semestre L. 16.500
Mese L. 1.375

Inserzioni
PREZZI per m/m d'annuncio di una settimana: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 3 - Necrologie, Concorsi, Azze, Avvisi finanziari, Comunità L. 5,50 - Tassa gov. 1,50% (tassa prov. giorn. in più)

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. - via Manin 10 UDINE - telef. 3-66 a Succursali

La situazione economica dell'Italia esposta alla Camera dei Deputati da S. E. Mosconi

ROMA, 27. — Oggi, alla Camera, presieduta da S. E. Giurati, il Ministro delle Finanze ha tenuto un discorso importante sulla situazione economica attuale.

La seduta cominciò con la presentazione, da parte del Ministro della Guerra generale Gazzera di alcuni disegni di legge, tra cui quello sulla obbligazione dell'istruzione premilitare; e con l'approvazione di quello che disciplina la coltivazione, la raccolta ed il commercio delle piante medicinali.

Il discorso del Ministro

Ripresa la discussione sul rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1928-29, parla brevemente l'on. Roncoroni; e quindi S. E. Mosconi, Ministro delle Finanze, pronuncia, ascoltato l'assunto, l'atteso discorso.

Poiché non ci è possibile darlo per intero, ne spigoleremo alcune osservazioni ed affermazioni più importanti.

MINORI ENTRATE E MASSIME SPESE

La situazione del bilancio statale risente della crisi economica mondiale e questa, a sua volta, è determinata dalla colossale crisi finanziaria nord-americana. L'esercizio 1928-29 era chiuso brillantemente con un avanzo effettivo di 553 milioni, e si poteva quindi ritenere che la situazione finanziaria statale fosse sistemata; e su questa non ultima ragione che indusse allora il Governo a considerare l'opportunità di migliorare il trattamento del personale di pendente. Senonché, da allora i cessati andarono restringendosi, appunto in dipendenza della crisi economica mondiale; e l'esercizio 1929-30 si è chiuso con un avanzo di 65 milioni; il che già denota una situazione piuttosto delicata e ormai priva di larghi margini.

Di fronte a questa riduzione delle entrate, stanno le maggiori spese: fronteggiare la disoccupazione, per ripianare ai gravi danni del terremoto, per provvedere alla difesa dello Stato, ecc. ecc.

LA NECESSITA'

DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI

« Ecco come e perché (prosegue il Ministro), si è venuto formando dal 31 ottobre scorso quel disavanzo di 729 milioni che non può a meno di preoccupare e che ha deciso il Governo ad affrontare la situazione con energia e con risolutezza. Il raggio della sua possibilità d'azione era necessariamente assai ristretto. Anzitutto un caposaldo di una evidenza indiscutibile aveva già posto il Capo del Governo nel suo memorando del 27 ottobre: lasciar tranquilli i contribuenti e i portatori di titoli dello Stato; elevare comunque la già alta pressione tributaria significherebbe inaridire a danno della stessa finanza le fonti della vita economica della Nazione.

Il debito pubblico dello Stato nei suoi rapporti con i privati deve considerarsi come intangibile, altrimenti non verrebbe ferito il credito dello Stato: non lo si tocca e non lo si toccherà. Ogni assurda voce in senso contrario non può essere opera che di malafede antifascista! (Approvazioni).

LE ECONOMIE

Bisognava provvedere, per ripristinare l'equilibrio del Bilancio. E si dovettero studiare, e si studiano, tutte le economie possibili. La riduzione degli assegni a tutto il personale dipendente dallo Stato e d'ogni Ente pubblico è stata una necessità. La benemerita classe dei dipendenti civili e militari, com'era da attendersi, accolse il provvedimento con grande spirito di comprensione e di disciplina, e merita perciò il compiacimento del Governo e la riconoscenza della Nazione. Obbligatorio per tutte le altre amministrazioni e le istituzioni pubbliche o comunque tutelate dallo Stato, il provvedimento stesso dovrà prontamente trovare analoga applicazione presso tutte le aziende private, in ogni strato sociale.

La crisi mondiale che imperversa esige ora in modo assoluto che tutte le distinzioni delle singole economie compiano ogni sforzo, ogni sacrificio per evitare sperperi di energie, scupio di mezzi.

Ed ecco ancora la parola del Capo che thonea gli indugi e saggiamente comanda. Al nuovo valore aureo della moneta, che ha portato da 1 a 3.66 il rapporto della lira rispetto all'anteguerra, devono adeguarsi tutti i valori, tutti i costi ed i prezzi dei prodotti e dei servizi.

Ogni resistenza sarebbe colpevole, soprattutto sarebbe vana, perché il Regime ha la forza ed i mezzi per vincerla, senza che occorra per questo ritornare a bardature vincolistiche. L'organizzazione corporativa, una delle creazioni più geniali del Fascismo, sta già dimostrando in questa occasione tutta la sua attività e la sua efficienza, atta a fondere armonicamente gli interessi particolaristici in quello superiore della Nazione.

VERSO UN AVVENIRE MIGLIORE

E' già un movimento in pieno sviluppo, agevolato dalla caduta delle barriere daziarie che formavano nel territorio dei compartimenti stagni, il quale dovrà continuare fino alle sue ultime conseguenze, poiché la ferrea volontà del Duce è compresa da tutto il popolo italiano che ben sente essere questa l'unica via per giungere allo effettivo assestamento economico della collettività e dei singoli ad un tempo.

Il generale adeguamento al valore reale della moneta, ora iniziato con la riduzione delle retribuzioni, sarà infat-

Devozione dei tecnici agrari a S. M. il Re ed al Duce

ROMA, 27. — Con un magnifico discorso del Sottosegretario all'Agricoltura, S. E. Marescalchi, si è chiusa ieri la conferenza internazionale dei tecnici agricoli, deliberando l'invio dei seguenti telegrammi:

A S. E. il generale Asinari di Bernezzo, Aiutante di campo di S. M. il Re: «Tecnici agricoli di ventiquattro Nazioni, convenuti in Roma per costituire Confederazione internazionale per lo sviluppo economico e sociale dell'agricoltura, esaltano nell'agricoltura il più grande valore morale del popolo».

Al Duce, la Conferenza ha diretto il seguente dispaccio: «Tecnici agricoli di 24 Nazioni convenuti in Roma per costituire Federazione internazionale, esprimono sentimenti di profonda ammirazione e plauso al Governo italiano per l'organizzazione tecnica agricola attraverso maggiore potenziamento agricolo, tranne, ormai ed incremento da tale minuzioso esempio per meglio disciplinare ed affrettare la marcia dell'applicazione e la valorizzazione della tecnica agricola per la pace economica del mondo».

Sciagura aviatoria a Lonate Pozzolo

ROMA, 27. — Un apparecchio dell'aeroporto di Lonate Pozzolo, pilotato dal sergente De Giovanni Aldo e Chiodi Giuseppe, per errore di manovra, entrava in una linea ad alta tensione nei pressi di Oleggio e precipitava al suolo.

I piloti non hanno potuto fare uso dei paracadute e sono deceduti.

Il soggiorno del ministro degli esteri turco a Roma

Il ricevimento al Quirinale
ROMA, 27. — Stamane alle ore 11, S. M. il Re ha ricevuto in udienza S. E. Tewfik bey Ruscid bey, ministro degli esteri di Turchia. Il ministro Ruscid Tewfik si è recato alle 11,30 a Palazzo Chigi a visitare S. E. il ministro degli esteri on. Grandi.

Durante la conversazione molto cordiale che si è protratta per più di un'ora i due uomini di stato dopo aver manifestato la loro reciproca soddisfazione per il felice sviluppo delle relazioni di amicizia fra i due paesi hanno esaminato le varie questioni politiche ed economiche che interessano l'Italia e la Turchia constatando l'accordo della loro veduta su tutti i punti. Successivamente S. E. Grandi si è recato a sua volta a far visita a S. E. Tewfik Ruscid bey.

Nel pomeriggio il Ministro turco è stato ricevuto a Palazzo Venezia dal Capo del

Governo col quale ha conferito per circa 40 minuti.

Alle 20,30 ha avuto luogo il pranzo offerto dal ministro Dino Grandi.

La stampa romana rivolge un cordiale saluto all'Alfano degli Esteri turco giunto stamane a Roma. Le parole di cortesia non sono disgiunte dalla constatazione dei buoni rapporti esistenti tra l'Italia e la giovane Repubblica dell'Asia Minore, rapporti che sono stati rinsaldati dalla felice conclusione di un patto di amicizia fra le due Nazioni vicine e fino a poco tempo fa rivali nell'oriente mediterraneo: la Grecia e la Turchia. Data la parte avuta dall'Italia, che è buona amica tanto della Grecia quanto della Repubblica turca, nella stipulazione del patto, la constatazione dello stato di pace e di tranquillità esistente ormai nell'oriente mediterraneo non può non soddisfare il nostro Paese, che ha tanto contribuito a crearlo su basi durature e stabili.

La censura dei conservatori inglesi al Gabinetto labourista

LONDRA, 28. — Stanley Baldwin ha presentato nella seduta di ieri alla Camera dei Comuni l'annunciata mozione di censura al Gabinetto labourista e per avere omesso di formare qualsiasi efficace proposta al riguardo della estensione del commercio imperiale e per essersi rifiutato di prendere in considerazione la proposta avanzata dai dominions.

Illustrando la sua proposta, il Capo del Partito conservatore ha detto fra l'altro di credere fermamente che se all'interno dell'impero si comincerà a non avere il senso della unità economica, tale unità cesserà di esistere. Egli ha aggiunto che sono numerosi quelli che ritengono che l'impero rischi di disgregarsi se i legami economici non vengono stretti in modo da mantenere l'unità, poiché se la madre patria non è disposta a far accordi con i dominions, questi ne faranno fra loro e potranno concludere anche coi paesi esteri.

Egli ha concluso dicendo di prevedere che la decisione di questa sera sarà avversa all'opposizione, e che i conservatori faranno appello al paese sicuro che la causa per la quale si battono avrà l'appoggio della maggioranza degli inglesi illuminati e consapevoli.

Lord Thomas, rispondendo a nome dei Conservatori, ha definito la proposta avanzata dai dominions non equa per la Gran Bretagna. Essa infatti implica una tassa britannica sulle derrate alimentari, mentre i dominions per converso consentirebbero solo ad accrescere del 10 per cento la preferenza per i prodotti britannici. Pertanto si sarebbe verificato il fatto che i prodotti delle manifatture britanniche esportate dal Canada negli Stati dominici, avrebbero dovuto pagare dei diritti doganali, mentre non ne pagano per l'importazione in Argentina.

Lord Thomas ha fatto rilevare che Baldwin nel corso dell'ultima campagna elettorale si era impegnato a non imporre tasse sui viveri, aggiungendo che egli stesso non avrebbe potuto accettare la proposta formulata dai Dominions e concludendo con l'osservare che l'opposizione ha chiesto un voto di censura per il Gabinetto ancora prima di avere chiesto il completo rendiconto intorno alle deliberazioni della Conferenza imperiale.

Il capo liberale Samuel ha dichiarato a sua volta che il suo Partito pensa che il Gabinetto abbia seguito alla Conferenza la via giusta.

La censura respinta

Ieri sera alla Camera dei Comuni, mentre i deputati abbandonati i banchi si recavano a partecipare alla votazione circa le mozioni di censura presentate dai conservatori, l'ex Sottosegretario conservatore per l'India si avanzò verso il presidente con un documento che teneva in mano, il quale Winterken non ha risposto, ed ha preferito non tener alcun conto di questo gesto che sarebbe stato provocato da un

La costituzione polacca e il pensiero del suo dittatore

VARSAVIA, 28. — Il maresciallo Pilsudski in una intervista accordata alla stampa ha illustrato i principi sui quali si baserà la riforma della costituzione polacca. Il maresciallo ha rilevato che la Polonia è oggi in Europa uno Stato eccezionale che possiede una dieta con una maggioranza stabile e compatta, il che crea una stabilizzazione politica ed in conseguenza condizioni che permettono un grande sviluppo dell'energia interna e del lavoro.

Dopo aver detto che egli ha sempre considerato la riforma costituzionale come principale bisogno della Polonia, ha parlato degli sforzi fatti dal Governo e dalla precedente dieta per la modificazione della costituzione ed ha affermato di aver voluto partecipare personalmente alla elaborazione del progetto della nuova costituzione poiché preferisce non fissare formule.

Il maresciallo ha dichiarato pure che la costituzione deve, secondo lui, definire unicamente come principio le relazioni dei tre principali ingranaggi che fanno muovere la macchina dello Stato, ossia il Presidente, il Governo e il Parlamento e delimitare quanto più è possibile esattamente le funzioni di questi tre fattori. Il detto principio dell'attuale costituzione era proprio la mancanza di tale divisione esatta. Nel progetto elaborato tempo fa dal gruppo del blocco governativo, il maresciallo introduce alcune clausole per la limitazione delle immunità parlamentari al deputato, esigendo che tutti i cittadini siano eguali dinanzi ai Tribunali, poiché la mancanza della responsabilità da parte dei membri del Parlamento conduce alla demoralizzazione.

Il maresciallo dopo aver comunicato gli integrali che derivano dalla costituzione da riformarsi, ha concluso:

«Bisogna tracciare molto esattamente i limiti fra diritti e doveri del Governo e della Dieta in modo da evitare ogni influenza politica sulla tecnica e d'altra parte creare una base di collaborazione e non di questioni fra Governo e Dieta».

L'ex deputato comunista Greco arrestato in Francia

PARIGI, 28. — I giornali della sera segnalano che la Direzione delle informazioni generali alla Prefettura di polizia, ha proceduto all'arresto di Ruggero Greco, ex deputato comunista italiano, espulso dalla Francia. Greco ha presentato una falsa carta di identità intestata a Sergio Glaveri, professore. Egli era accompagnato da una donna, certa Lea Neumann, nata a Bimbourgh.

Da qualche tempo, e specialmente in occasione dell'affare di Sartroville, il Greco soggiornava clandestinamente in Francia. Le ricerche assidue di questi ultimi tempi hanno potuto stabilire che Greco possiede diversi stati civili e nei documenti trovati tanto nella villa di Sartroville, che nella sede della stamperia clandestina dei comunisti italiani in Francia, il nome di Garlandi era frequentemente utilizzato con quello del capo del movimento dei comunisti italiani in Francia.

Greco sarà inviato in carcere sotto l'accusa di falso e di uso di falso.

La Mostra Internazionale di arte sacra a Padova

ROMA, 28. — S. E. il Capo del Governo, con decreto 22 c. m., autorizza l'esposizione internazionale d'arte sacra cristiana moderna che sarà inaugurata a Padova nel giugno 1931. Il lavoro di organizzazione con l'appoggio delle autorità ecclesiastiche e civili è nel suo pieno sviluppo. La partecipazione degli artisti italiani e stranieri, nonché dell'artigianato d'Italia e di scuole di arti sacre preannuncia il sicuro successo della importantissima manifestazione che con l'arte onorerà il Santo di Padova. La mostra si chiuderà nell'agosto 1932.

Paolino fa sorvegliare Carnera Il gigante friulano protesta

LONDRA, 28. — Il corrispondente del Daily Express da Barcellona telegrafa che da quando egli si trova colà, ha rilevato che il pugiliere Carnera è stato sorvegliato segretamente da Paolino Uscudum, ciò che viene considerato nei circoli pugilistici come una scorrettezza. Carnera e il suo impresario hanno protestato al riguardo.

Il corrispondente aggiunge che si nota chiaramente che il basco è divenuto improvvisamente intrattabile; ciò si attribuisce ad una pubblica dichiarazione che sarebbe stata fatta da Carnera, il quale avrebbe detto che metterà k. o. il suo avversario, prima della sesta ripresa.

Le prove di un gigantesco monoplano a Parigi

LE BOURGET, 28. — Il monoplano da grande raid di 650 HP ordinato dal Ministro dell'Aria, ha effettuato oggi nel pomeriggio, a Bourget, il suo primo volo. L'enorme monoplano, la cui apertura di ali raggiunge 24 metri e che ha una capacità del serbatoio di 7300 litri, ha effettuato alle 13 una dimostrazione di volo durata un quarto d'ora. La prova è stata soddisfacente.

Scosse di terremoto nel Cile

SANTIAGO, 28. — Ieri a Conquisto sono state avvertite sensibili scosse sismiche che hanno provocato un movimento vibratorio in parecchi edifici, determinando un incendio che ha distrutto buona parte di un grande immobile posto nel quartiere degli affari. Finora non si segnala alcuna vittima.

Gravi condanne contro esponenti della disobbedienza civile in India

CALCUTTA, 28. — La Corte ha pronunciato una severa sentenza contro tre esponenti del movimento della disobbedienza civile, imputato di cooperazione e di detenzione di armi e materiali esplosivi. Essi sono i dottori Narajankand Roy, Bhupal e Bose, ai quali la Corte ha inflitto la condanna della deportazione comprensiva di 10 anni di carcere duro e 3 anni di lavori forzati.

Parlando in un banchetto a Londra, sir John Simon, il quale come è noto presiede la Commissione statutaria dell'India, ha dichiarato che per introdurre dei mutamenti nella costituzione indiana è necessario preordinare un dettagliato piano il quale tenga conto di tutti gli svariati aspetti del problema.

La vastità della popolazione, l'estensione dell'India, la detta Simon, le diversità di razze, di culti e di caste, la prevalenza della popolazione rurale, il diffuso analfabetismo, la continua instabilità della frontiera del Nord, sono tutti fattori dai quali va tenuto conto. L'oratore ha terminato dicendo convinto che la definitiva costituzione dell'India non sarà modellata su alcuna delle forme che reggono qualche altro paese, ma sarà tale da poter rispondere alle peculiari caratteristiche dell'India stessa.

I progetti finanziari in Francia e l'atteggiamento della nazione

PARIGI, 28. — Nella seduta antimediterranea della Camera, il Ministro per le Finanze riprende il discorso iniziato ieri per combattere i controprogetti sull'atteggiamento nazionale. Ricorda di aver esposto lo stato della tesoreria che permette di disporre dei 5 miliardi previsti per l'atteggiamento nazionale. Le maggiori entrate dell'esercizio 1930, che il ministro Thérion aveva valutato in 1 miliardo e 500 milioni, hanno raggiunto più di 3 miliardi e 500 milioni.

Il Ministro sostiene che, contrariamente al pensiero degli autori del controprogetto, non è bene dal punto di vista monetario né da quello della politica di ammortamento, di ricorrere a prestiti: una politica di prestiti è contraria alla politica degli alleggerimenti degli oneri fiscali.

Il Governo pone la questione di fiducia al termine della seduta raccogliendo una maggioranza di 78 voti.

Notizie in breve

SONO GIUNTI A NAPOLI, a bordo di una motonave sovietica, in numero di circa 300, i partecipanti alla prima crociera mediterranea organizzata dalla U. R. S. S. Gli ospiti stranieri ai sono recati a visitare Pompei. Nel prossimi giorni eseguiranno altre escursioni nei dintorni.

UNA SCONMESSA BESTIALE ha fatto certo Mario Corron di anni 44 da Voghera. Egli trovandosi in un esercizio inglobò un agnello toscano e ci bevve sopra una bottiglia di vino generoso. Fu trasportato morente all'Ospedale.

UN BRUTALE FATTO DI SANGUE è avvenuto a San Giovanni Rotondo nei pressi di Bari. Per morbosità gelosa il contadino Francesco Cipriani uccideva a colpi di scure la sua giovane sposa Filomena Fraticelli.

I CARABINIERI DI LANA (Bolzano) fermavano un individuo dall'attitudine sospetta. Condotta in caserma, egli, mentre veniva interrogato, estrasse improvvisamente di tasca una rivoltella e ne esplose due colpi contro i carabinieri, colpi che andavano fortunatamente a vuoto. L'individuo che è un pregiudicato di Merano, venne trovato in possesso di un'altra rivoltella, di due pugnali e di abbondanti munizioni.

MENTRE LAVORAVANO IN UNA CAVA DI CALCIARE a Casale Monferrato, due operai venivano improvvisamente travolti da una enorme frana. Uno, certo Edoardo Nosenzo di anni 22, venne salvato dopo sette ore di lavoro, mentre il secondo, certo Oreste Bazzo di anni 19, fu estratto cadavere.

L'IDRUVOLANTE «DO X» ha ammarato a Lisbona.

UNO SCONOSCIUTO HA UCCISO con due colpi di rivoltella, a Piazza Armerina, il sacerdote Carmelo La Porta di anni 45. L'omicidio, per cause ignote, è avvenuto mentre il La Porta entrava in chiesa.

MENTRE STAVA PRONUNCIANDO UNA ABRIGGIA difensoriale al Tribunale di Venezia, decedeva improvvisamente per sincope cardiaca l'avv. Giacomo Lanza di anni 55 da Piacenza.

PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI DI BERGAMO è stato istituito al nome di Sandro Mussolini un premio di disciplina e di volontà che viene assegnato settimanalmente ai migliori alunni.

IL PREMIO NOBEL PER LA PACE è stato assegnato per il 1929 a Franc B. Kellogg, e per il 1930 all'arcivescovo svedese Nathan Söderblom.

UN INCENDIO SCOPPIATO A LAUCHARES (Spagna) ha distrutto quattro case apportando gravi danni.

Episodio clamoroso al Consiglio comunale di Berlino

BERLINO, 28. — Un episodio clamoroso è avvenuto stanotte al palazzo di città ove quarantatré rappresentanti comunisti al Consiglio municipale si sono bloccati nell'aula per non essere espulsi. Ciò era stato concordato dal Presidente in seguito alle violente scene cui si erano abbandonati i sovversivi durante la seduta. Non intendono obbedire all'ordine presidenziale essendo stato chiesto l'intervento della forza pubblica. I comunisti hanno accettato sedie, tavoli ed altri mobili dinanzi all'ingresso della sala. Per penetrare nel palazzo i poliziotti hanno dovuto faticare assai, ma sono infine riusciti a sfuggire i riottosi.

Le operai inglesi non vogliono fare le domestiche

LONDRA, 28. — La signorina Bonfield che regge il dicastero del lavoro, ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa circa la questione delle donne disoccupate del Lancashire, questione che ha sollevato tanto clamore nelle file laburiste.

« So bene », ha dichiarato la signorina Bonfield, « che il mio atteggiamento a questo proposito è impopolare, ma finché vi saranno richieste di domestiche e disoccupazione tra le operai io continuerò naturalmente ad essere impopolare ».

Le parole della signorina Bonfield vanno chiarite con la riluttanza delle operai ad occuparsi come domestiche pretendendo invece il sussidio di disoccupazione. In ciò sono spallate da parecchi laburisti tra cui l'avvocato e deputato Isaac Coole che ha espresso tutta la sua indignazione perché alle operai viene offerto di fare l'erbe. Però al Ministero del Lavoro, continuano a pervenire numerosissime domande per questi posti a condizioni buone. Insomma in Inghilterra vi è grande bisogno di domestiche.

Voci a ripetizione su ipotetici disordini in Spagna

MADRID, 28. — Il Presidente del Consiglio si è intrattenuto stasera con i giornalisti facendo rilevare che in tutto il Paese la calma è assoluta. Il generale Berenguer ha quindi aggiunto che è da notare che le voci senza fondamento alcuno, circa presunti avvenimenti che sarebbero per accadere, vengono continuamente lanciate allo scopo di turbare la pubblica tranquillità. Poiché la vita del Paese si svolge nella calma più completa, gli allarmisti debbono ricorrere continuamente all'annunzio dell'approssimarsi di avvenimenti, e ciò per mantenere lo stato di agitazione.

Il generale Berenguer ha infine affermato che il Governo, che conosce perfettamente tutte queste manovre, possiede i mezzi per impedire i turbamenti dell'ordine pubblico.

Cronaca Codroipese

Il padre della medaglia d'oro Gian Luigi Zucchi al Gruppo Alpini

Il Capo Gruppo Alpini di Codroipo, un mese addietro, ha partecipato alla famiglia della Medaglia d'Oro Gian Luigi Zucchi di Gallarate che il Gruppo di Codroipo veniva inaugurato domenica prossima ed intitolato alla memoria del loro valoroso e grande congiunto, chiedendone una fotografia. Il padre signor Filippo Zucchi, da Atene, ove attualmente risiede, ha fatto avere, a mezzo posta aerea, la fotografia richiesta, accompagnata dalla nobilissima lettera che abbiamo il piacere di riprodurre integralmente:

« Atene, 20 Novembre 1930 - IX.

Spett. Associazione Nazionale Alpini, Gruppo di Codroipo. — Assente con la famiglia dall'Italia, solo ora mi perviene il gradito, quanto gentile loro invito, e nel mentre sentitamente ringrazio per l'alto onore concesso alla memoria dell'adorato e compianto mio figlio, prego loro di voler scusare per il ritardo con il quale mi è dato rispondere. E' con vero rincrescimento che debbo rinunciare a presenziare alla inaugurazione del Gagliardetto loro, ma la mia riconoscenza, e tale che ogni giorno mi sentirò spiritualmente a loro accanto in una sublime idealizzazione.

A parte, sotto plico raccomandato, ho fatto loro spedizione della richiesta fotografia. Possa essa essere monito ai futuri Alpini d'Italia e dire ai « Vecchi » che anche i giovani seppero immolarsi per la grandezza della nostra amata Patria - Filippo Zucchi ».

Riduzione dei prezzi e l'azione svolta

dal Delegato dell'Ass. Commerciali

Il delegato della Associazione dei Commerciali continua la sua azione per il ribasso dei prezzi di tutti i generi, ed in questi giorni ha convocato i negozianti di tutto il Comune allo scopo di concretare sensibili riduzioni ai prezzi di tutti i generi e specialmente di quelli di prima necessità e rendere in tal modo possibile l'attuazione del programma voluto dal Governo Nazionale.

Gli intervenuti dimostrarono senz'altro di essere compresi delle alte finalità della politica fascista e vennero concretate le riduzioni già apprese con apposito comunicato sui giornali della provincia.

Abbiamo pure letto sui giornali di oggi le decisioni prese dai proprietari di case in una riunione tenuta a Udine sotto la presidenza dell'Associazione Fascista della proprietà Edilizia in merito alla riduzione dei fitti.

Diciamo subito che le distinzioni fatte nel comunicato non sono in conformità alle direttive emanate dal Governo, dal quale desidero che vengano praticate riduzioni

Azzano Declino IL NOBILE GESTO DEL DIRETTORE DEL CIRCOLO

Agli insegnanti del Circolo è pervenuta la seguente Circolare del R. Direttore Dattico, signor Antonio Favit:

« La mia idea di promuovere una sottoscrizione tra gli insegnanti a favore della famiglia del compianto maestro Fortunato Giacomelli è stata confortata dal consenso di parecchi maestri che spontaneamente m'hanno pregato di prendere tale iniziativa. Appro perciò senz'altro la sottoscrizione con la mia personale offerta di lire cento.

« So benissimo che il momento attuale non è, per nessuno, scevro di preoccupazioni economiche; ma conosco anche il cuore dei maestri e so che nessuno vorrà rimanere indifferente di fronte alla famiglia di un Collega (la Vedova e cinque figli che saranno presto sei) piombati di un tratto nel lutto e nella più squallida miseria.

« Dia quindi ognuno secondo le proprie possibilità: molto o poco, non importa; perché anche il poco dica il nostro grande affetto per il Collega scomparso e la nostra affettuosa quanto doverosa solidarietà con la Sua Famiglia.

L'appello lanciato dall'amato superiore è stato raccolto da tutti i maestri del Circolo, e con slancio commovente.

Tricesimo UN LUTTO

Larga eco di rimpianto e di vivo cordoglio ha suscitato in paesi inaspettati la notizia della morte del nostro amico, che a Tricesimo (Colonia Inglesi del Etna) il 21 corrente vi è deceduto per improvvisa malattia il colonnello Antonio Pignoni, recatosi nel continente nero per ragioni di lavoro, col quale si era creato una inimitabile positività.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

ONORARE BENEFICANDO

In morte del signor G. Dedini di Udine, i signori Elbero e Boschetti hanno offerto lire 30 a questo Comitato di Carità. Il Comitato vivamente ringrazia e desidera che vengano praticate riduzioni

CRONACA CITTADINA

Per l'adeguamento dei prezzi

Le riduzioni, devono colpire tutti i cittadini e tutti i generi

Una circolare del Segretario Federale

Il Segretario Federale dott. co. Raimondo de Puppi ha diretto ai Segretari politici della Provincia e agli Ispettori di zona la seguente circolare sull'adeguamento del costo della vita:

«La battaglia bandita dal Governo Fascista per il ribasso del costo della vita, deve essere seguita con vigilante attenzione delle S.S. L.L.». «Le riduzioni non devono colpire una categoria di persone od una o poche merci isolate, ma tutti i cittadini e tutti i generi; la riduzione deve procedere sistematicamente in ampiezza ed in profondità ed abbracciare tutte le fasi economiche della vita nazionale onde l'adeguamento dei prezzi al valore della moneta e quindi alla quota 1 a 1, avvenga con perequazione e con segni caratteristici di stabilità.

«La battaglia bandita dal Governo Fascista è improntata al principio corporativo che subordina l'interesse dei singoli all'interesse della Nazione; ma perché l'esperimento abbia un risultato, è necessario che il sacrificio non sia un atto generoso di pochi, ma comprenda la pluralità dei cittadini, e dallo sforzo comune, scaturisca veramente il benessere collettivo.

«A questa battaglia vorrei che le S.S. L.L. accoppiassero la campagna diretta a correggere lo sperpero tanto nella vita pubblica quanto in quella privata.

«Il lusso smodato, i banchetti, la mania festaiola e spendereccia, ossia tutto ciò che è superfluo, deve essere bandito. Noi non dobbiamo allontanarci da quella tradizionale parsimonia che ci fu sempre, motivo di tanto.

«Questa battaglia, come tutte le battaglie ingaggiate dal Duce, deve essere vittoriosa!»

Il Segretario Federale
Dott. Raimondo de Puppi.

Ancora

sul ribasso degli affitti

Il Presidente della Federazione fra i proprietari di case, dott. Volpe, chiarisce al «Giornale del Friuli» il valore della deliberazione presa dai proprietari di case circa la diminuzione degli affitti.

Con la deliberazione pubblicata — e gli dice — abbiamo inteso raggiungere i seguenti scopi:

1) Impedire per il futuro ulteriori rialzi degli affitti, il che è attualmente possibile dato che il Governo fascista ha nell'attuale scorsa opportunamente abbattuto le cosiddette disposizioni di legge le cosiddette hardature di guerra, che impedivano la libera contrattazione dei fitti.

2) Ottenere che gli affitti, i quali sono superiori al rapporto di 1 a 4, vengano ridotti non solo del 10 per cento, ma anche di un importo maggiore, come dovrà avvenire per quelli dei locali affittati a negozi. I quali hanno un più diretto influsso sui prezzi delle merci poste sul mercato.

Per questi si vuole, crediamo onestamente, ottenere una riduzione maggiore di quella superiormente indicata, con la intenzione di raggiungere la diminuzione di essi sino al valore base, a cui tutta la economia italiana dovrà oggi reggersi.

3) Impedire che i fitti, i quali con sovrappiù di alto senso di civiltà sono stati dai proprietari sino ad oggi volentieri tenuti al di sotto del rapporto base citato, abbiano a subire per effetto della recente disposizione degli organi centrali della Associazione della Proprietà Edilizia, una ulteriore ingiusta riduzione.

Concludendo abbiamo voluto, nel limiti del possibile, avviare i proprietari ad una giusta e necessaria perequazione dei fitti e contemporaneamente all'adeguamento di essi all'attuale valore effettivo della moneta, il che implica una riduzione dei costi degli affitti attualmente praticati.

Adeguamento di valori e perequazione che, almeno nella nostra provincia, non si sarebbero raggiunti con una generale riduzione del 10 per cento perché ciò avrebbe diminuito, com'è ovvio, in egual misura tutti i valori attuali, ma non ridotto gli squilibri mentre gli affitti più alti sarebbero tuttavia rimasti troppo lontani dal minor valore, corrispondente al valore base di 1 a 4 indicati dal Governo Nazionale, a cui tutti i costi dovranno ora gradatamente ma decisamente adeguarsi.

Negozi tipo

per la vendita delle uova

I negozi tipo per la vendita delle uova, gestiti dalle Ditte Fratelli Bastianini, Via Savorgnana 9 e Turin Cesare, Via Pellicceria, hanno nuovamente ridotto il prezzo delle uova fresche da cent. 70 a cent. 65, mantenendo fermo quello delle uova conservate che si vendono in detti negozi a cent. 75.

FIORI FRESCI

FATTORI - via Rialto - Tel. 206 - Udine

L'azione del ribasso in Provincia

«La Federazione Fascista Friulana del Commercio ha avuto notizia, per tramite delle proprie organizzazioni periferiche, delle seguenti riduzioni di prezzi verificatisi nei vari Mandamenti della Provincia.

Nel Mandamento di Tolmezzo il prezzo del pane è stato ridotto a lire 2.10 il cornetto, a lire 1.65 il popolare; ad Arta lire 2.10 e lire 1.00; a Cervignano lire 2.20 e 1.60; a Prato Carnico il tipo unico con farina aburrata al 70 per cento lire 2; a Paluzza lire 2.20 e 1.60; a Ravascletto lire 2.30 e lire 1.75; a Sutrio lire 2.10; a Treppo Carnico lire 2.10; a Verzegnis L. 2.05 e 1.75; a Zuglio lire 2.10 e 1.90.

Le carni di manzo a lire 7.80 al chilogrammo quelle di vitello lire 7.

Nelle macellerie di alta qualità si vende la carne di manzo da lire 4 a lire 3.80 al chilogrammo.

Negli alberghi si pratica il ribasso del 15 per cento sulle vivande, del 10 per cento sulle camere.

Pordenone negli alberghi è stato ridotto il prezzo delle camere e delle vivande del 5 per cento, quello dei vini del 5 al 30 per cento, delle bibite e della pasticceria del 10 per cento.

I tessuti, le calzature, i cappelli, le mercerie, ecc., e i soli filati, sono stati ridotti dal 10 al 15 per cento per le vendite a contanti.

A Sella sono stati ridotti i prezzi delle camere e delle vivande negli alberghi e nelle trattorie del 10 per cento.

I tessuti ed affini del 12 per cento.

A Palmanova sono stati ridotti i prezzi delle calzature, mercerie e chincaglierie del 12 per cento.

Le carni di manzo si vendono da lire 8 a lire 7 al chilogrammo, quelle di vitello da lire 9.50 a lire 7, la carne suina da lire 8.60 a lire 8, le carni di bassa macelleria da lire 3 a lire 5 al chilogrammo.

Sul nostro mercato

Alti e bassi dei prezzi

Il problema dei ribassi ha il suo riflesso naturalmente anche sui mercati cittadini.

Nel solo mese di ottobre scorrendo le tabelle dei prezzi e facendo un confronto tra quelli delle singole voci si nota un generale ribasso, sia all'ingrosso come al minuto, essendo naturalmente i prezzi al minuto, il riflesso dei primi.

Lasciamo per ultimo l'esame delle frutta e delle verdure giacché una recentissima disposizione comunale tendente ad adeguare il più possibile i prezzi al minuto a quelli all'ingrosso merita un cenno speciale.

CEREALI

Esaminiamo per primi i cereali. Anzitutto la questione si presta ad una considerazione che risolve immediatamente agli occhi di tutti e particolarmente di coloro che hanno degli interessi propri in materia: il dislivello assolutamente anormale tra il prezzo del frumento e quello del granturco.

Ma si può dire che si è visto sul mercato vendere il granturco a meno di metà del prezzo del frumento.

La cosa si spiega con due ragioni: prima col dislivello, raccolta del granturco e secondo colla valorizzazione che il Governo ha dato al frumento nazionale di cui il prezzo è elevato.

Comunque in tutti i generi venduti in Piazza Venti Settembre si nota un effettivo ribasso.

Il frumento che si vendeva da 115 a 118 lire al quintale è passato a 110 e 115; il granturco grillo da 55-53-55 a 50-52; il granturco bianco da 50-55 a 48-50; il granturco da 48-50 a 45-48; la segala da 50-55 a 45-50; la castanea da 50-55 a 45-50; l'orzo da 50-55 a 40 e l'avena da 48-50 a 40-50.

LEGNA E CARBONE

Anche nei combustibili, sebbene non meravigliosamente dato l'arrivarsi dell'inverno e delle conseguenze provviste in aumento, si notano in tutti i prezzi dei ribassi che fanno bene sperare.

La legna forte e corta che si vendeva a lire 13.50 al quintale è passata a lire 12.50 al quintale — la legna comune da lire 12 a 9.50-11.50 e il carbone dolce da 35-36 a 34-35.

BESTIAME

Nei prezzi del bestiame e specialmente la vendita per il diretto consumo cioè gli animali da macello, hanno subito un reale e confortevole ribasso.

Solamente certe voci e precisamente i maiali di allevamento, le capre, i muli e gli asini, sono aumentati di prezzo e ciò stupisce dato che con l'avvicinarsi dell'inverno in genere si cerca la vendita degli animali per non mantenerli inoperosi nelle stalle.

Le mucche, naturalmente noi ci riferiamo ai prezzi fatti nel mercato di Braida Bassi, che sono state vendute da 1400 a 2350 sono passate da 1150 a 2270 — le giovenche da 1050-2300 sono passate a 1275-2150 — vitelli da 5.205.60 a 4.80 al peso vivo; maiali da macello da 410-460 a 415-440, peso vivo, e i cavalli da 600-2450 a 500-2400.

FRUTTA E VERDURA

Come abbiamo detto per adeguare il prezzo al minuto delle frutta e verdura a quello all'ingrosso il Podestà ha emanato ieri delle disposizioni per le quali i prezzi al minuto non potranno in ogni caso superare del 30 per cento quelli dell'ingrosso.

E questo porrà fine a quel ingiustificato dislivello di prezzi notato finora perché ogni mattina un incaricato si recava in Piazza Venerio per assumere informazioni sui prezzi della giornata.

Ecco alcuni punti dell'ordinanza Podestariale:

1) Il mercato all'ingrosso delle frutta e delle verdure sarà tenuto unicamente in Piazza Venerio, ove, nel periodo invernale, fino alle ore 8 ant., potranno fare gli acquisti esclusivamente i rivenditori al minuto muniti di regolare licenza commerciale ed i privati cittadini e per un quantitativo non inferiore ai 5 chilogrammi.

2) Ogni mattina i negozianti all'ingrosso notificheranno tempestivamente i prezzi medi dei generi, suddivisi nelle tre qualità: finissima, fina, scadente, agli incaricati della Polizia Municipale, che, previo controllo, fisseranno in base agli stessi prezzi.

si prezzi e tenuto calcolo delle tare, dei tagli e di un equo guadagno, il prezzo giornaliero per la rivendita al minuto nella Piazza Mercantile, i prezzi al minuto non potranno in ogni caso superare del 30 per cento quelli all'ingrosso.

A cura della Polizia Urbana saranno giornalmente indicati, su appositi quadri esposti al pubblico nei due mercati, i prezzi delle frutta e delle verdure; detti prezzi si intendono con massimi e non potranno essere aumentati nel corso della giornata.

3) Restano immutate tutte le precedenti disposizioni riguardanti l'obbligo dell'esposizione dei cartelli indicatori dei prezzi e la proibizione delle compravendite prima che le merci siano scaricate sul mercato ed ogni forma di accaparramento o di ostacolo al regolare svolgimento delle contrattazioni.

4) Anche i magazzini di frutta e verdura adiacenti alla piazza Venerio sono considerati, ad ogni effetto, come zona di mercato.

5) Le compravendite devono cessare alle ore 12 di ogni giorno.

IL PANE

Da dati precisi desunti risulta che i prezzi medi del pane per la vendita diretta al pubblico nel dicembre 1914 erano i seguenti:

Pane bianco lire 0.52 al chilogrammo — Pane tipo popolare lire 0.48 al chilogrammo.

I prezzi del pane entrati in vigore il 27 novembre 1930 sono:

Pane bianco, forme piccole, inferiori a 80 gr. lire 2.20 al chilogrammo — Pane bianco, forme da 150-170 gr. lire 2.00 al chilogrammo, media L. 2.10 al chilogrammo.

— Pane confezionato con farina regolamentare L. 1.75 al chilogrammo.

Si ha dunque che il pane bianco, il quale nel 1914 costava lire 0.52, dovrebbe costare, applicando il rapporto 124 l'importo di lire 2.08 odieggi; ed il pane confezionato con farina regolamentare (pane tipo popolare) che nel 1914 costava lire 0.48 dovrebbe costare l'importo di L. 1.02.

Il pane bianco è nella attuale media di stante a centesimi dal rapporto 1 lira ante guerra a lire odieggi, mentre il prezzo del pane a farina regolamentare è per 7 centesimi migliore del rapporto anzidetto.

Ciò mentre tutti gli altri coefficienti del costo di produzione e vendita del pane sono assai distanti dal rapporto 1 a 4.

Per i bancari

Ad una riunione tenuta ieri in Roma, presso il Capo del Governo, parteciparono i presidenti della Banca Commerciale del Credito Italiano, del Banco di Roma e della Banca Nazionale di Credito, le Loro Eccellenze Arpinati e Alfieri, l'on. Bianchini presidente della Confederazione bancaria, l'on. Zerretti presidente della Confederazione Sindacati bancari, e l'on. Diaz presidente del Sindacato fascista del Sindacato Nazionale Fascista dei funzionari di Banca. A conclusione delle esposizioni fatte da quei rappresentanti, e nelle quali il Capo del Governo è ripetutamente intervenuto, è stato stabilito che sia applicata la riduzione del 12 per cento sull'importo delle retribuzioni corrisposte da ogni banca ai propri dipendenti, con decorrenza dal 1.º gennaio 1931.

Le riduzioni verranno applicate anche alle retribuzioni degli amministratori e dirigenti, nella misura del 25 per cento.

Il ribasso agli impiegati

Il Senatore Deviana, presidente dell'istituto nazionale delle assicurazioni, ha comunicato a S. E. il Capo del Governo che il comitato esecutivo ed il consiglio di amministrazione dell'istituto stesso hanno deliberato di ridurre dal 7.º dicembre p. v. gli stipendi e gli assegni del personale dipendente nella misura stabilita dal consiglio dei ministri. La medesima deliberazione è stata spontaneamente dal presidente per la propria indennità e dai componenti il comitato esecutivo ed il consiglio di amministrazione per le medaglie di presenza.

Pressoché uguale deliberazione ha preso il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: ridurre dal 1.º dicembre del 12 per cento stipendi e assegni del personale dipendente.

l'indennità del presidente e le medaglie di presenza dei consiglieri.

Il Commissario dell'Opera Nazionale Combattenti ha disposto che, a decorrere dal 1.º dicembre gli affitti degli stabili di proprietà dell'Opera sieno ribassati del 10 per cento e che ai funzionari ed impiegati dipendenti tutti i prodotti delle proprie aziende agricole, sieno venduti al prezzo di vendita all'ingrosso.

L'attività sportiva e il suo contributo alla campagna

ROMA, 27. — L'ufficio stampa del C. O. N. I. comunica:

Il Commissario on. Ito Bacci ha diretto le due seguenti circolari:

Al Presidenti delle Federazioni sportive dipendenti: «Richiamo la personale attenzione delle S.S. L.L. sulla necessità che anche l'attività sportiva porti il suo immediato ed efficace contributo all'azione di perequazione del costo della vita voluta e promossa dal Governo di Benito Mussolini. Pregho pertanto le S.S. L.L. voler procedere con la massima urgenza affinché tutte le società ed organizzazioni dipendenti praticino sui prezzi di accesso agli spettacoli sportivi riduzioni corrispondenti alle limitazioni del limite di adeguamento stabilito dal recente Consiglio dei ministri».

Al personale del C. O. N. I. e delle Federazioni dipendenti: «Si porta a conoscenza del personale che a norma delle disposizioni testè emanate dal Consiglio dei ministri, a partire dal primo dicembre p. v. l'importo degli stipendi, salari, assegni di qualsiasi specie, verrà diminuito del dodici per cento».

Per i professionisti

ROMA, 27. — La Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti professionisti ed artisti, comunica: «S. E. l'on. Smillo Bodrero, Commissario straordinario alla Confederazione dei Sindacati Fascisti professionisti ed artisti, ha inviato una circolare alle dipendenti organizzazioni, impartendo disposizioni per la riduzione delle tariffe professionali. Già le organizzazioni di parecchie città hanno in precedenza e spontaneamente ridotto le rispettive tariffe.

Gli spettacoli pubblici

ROMA, 27. — La Giunta esecutiva della Federazione Fascista delle Industrie dello spettacolo ha deliberato che a partire dal 1.º dicembre i prezzi usuali di tutti gli spettacoli siano ridotti del 10 per cento.

Nuove riduzioni su articoli già ribassati ed estensione delle riduzioni ad articoli nuovi — sono annunciate da tutte le città e le provincie. L'adeguamento dei prezzi, con lavoro coordinato e costante di Ministri, Prefetti, di Sindacati, di Segretari Federali del Fascio ecc., va compendosi rapidamente.

Segretari amministrativi convocati

Sono convocati presso la sede del Fascio Mandamentale, per domenica 30 corrente mese, per conferire col l'ispettore Federale Amministrativo, geom. rag. Primo Fumel, i seguenti Segretari Amministrativi:

Fordeno, Fiume Veneto, Tizzio Azzone Deolin, Cordenons, Passano di Pordenone, Rovereto in Piano, Forcia, Valtenocello, Zoppola (presso il Fascio di Pordenone alle ore 10).

Sacile Budota, Brugnera, Canova di Sacile, Polcenigo, Vigonovo (presso il Fascio di Sacile alle ore 15).

Cena goliardica

Al ristorante Nazionale il neo dottore in scienze commerciali, Giovanni Bossi, ha riunito l'altra sera la «Clape» per festeggiare con una cena la recente sua laurea.

Naturalmente l'allegria è stata continuamente alimentata da moti e frizzi lanciati dai commensali.

A nome di tutti, poi, il dott. Veritti indirizzò al festeggiato parole di un felice e brillante avvenire.

Vendita Straordinaria

di VITRUM di S. Martini
Articoli di occasione

Le «visitatrici fasciste» e l'azione sanitaria assistenziale

Il Segretario del Partito, on. Giurati, ha inviato ai Segretari federali una importante circolare, nella quale da chiare disposizioni sull'attività assistenziale che debbono svolgere le organizzazioni femminili fasciste.

Le visite domiciliari — dice la circolare — praticate in alcune provincie dalle donne fasciste, e anche dalle giovani fasciste, hanno integrato finora l'azione assistenziale svolta attraverso gli ambulatori e dispensari, e le altre istituzioni sanitarie del genere, e più particolarmente, sotto un certo aspetto, dalle colonie temporanee fasciste. Ma è necessario che questa iniziativa prenda maggior sviluppo e un più preciso carattere di regolarità; che si estenda in modo da rendere più completa ed efficace l'assistenza fascista propriamente detta, e ne contempli e ne racchiuda i vari aspetti. A tale scopo desidero vengano istituite le «visitatrici fasciste» scelte fra quelle signore che, per intelligenza, tatto, conoscenza del popolo e dei suoi bisogni, siano maggiormente atte a svolgere efficacemente questo alto compito. Le «visitatrici fasciste» dovranno recarsi periodicamente negli ospedali, nelle cliniche, negli istituti di cura in genere e portare ai degenti la continua loro assistenza morale; si informeranno delle famiglie e delle loro condizioni, recandosi poi presso di esse, quando sarà necessario, per dare consigli e soprattutto per portare quel soccorso che altrimenti forse non giungerebbe a lenire i dolori e miserie, spesso nascoste o ritenute. Con la delicatezza affettuosa e la semplicità, la visitatrice fascista si acquisterà così la fiducia degli umili. Come per le manifestazioni assistenziali in genere, valgono anche per questa le norme già emanate in altre circolari, norme che affermano la necessità di dare a tale forma di attività fascista l'impronta di profonda serietà e austerità, lontana da qualunque ostentazione esibizionistica; tutto deve essere fatto nel nome del Fascismo, nel nome del Duce. L'azione delle «visitatrici fasciste» ha assoluto carattere di volontarietà.

Il cav. Dianese

nominato Primo Pretore

L'ultimo bollettino giudiziario, reca la nomina dell'avv. cav. Dianese a primo Pretore, grado questo parificato a Consigliere della Corte d'Appello.

All'integerrimo magistrato che da parecchi anni trovasi a Udine, contando larghe simpatie e generale estimazione, le nostre congratulazioni per l'alta nomina.

Prove di udire differite

Con recente provvedimento le prove nel concorso a 75 posti di editore di Pretura, indette con decreto del 15 giugno scorso, sono state differite ai giorni 15 e 16 gennaio 1931.

Il termine per la presentazione delle domande è stato pure riaperto, e sarà valido fino al 15 dicembre p. v.

Ancora

sulle tranvie della Carnia

La paternità a chi si deve

Nella Patria del 24 corrente è comparso un articolo firmato «Mi». E' vero che tale pseudonimo non può essere scambiato col mio nome; ma tuttavia parecchie persone hanno supposto che io ne sia l'autore. Gli articoli da me scritti sul dibattito argomento portano la mia firma per «esteso» e non desidero avere la paternità di articoli non miei.

Udine, 27 novembre 1930.

Giuseppe Micoli.

S. E. Manaresi

agli alpini di Zompitta

Gli Alpini convenuti a Zompitta di Reana del Roiale per la inaugurazione di quel Gruppo dell'A. N. A. avevano inviato a S. E. l'on. Angelo Manaresi il seguente telegramma:

«S. E. Manaresi - Roma — Alpini di Zompitta di Reana del Roiale inaugurando proprio Gruppo rivolgono rispettoso affettuoso omaggio loro Comandante integerrimo Patria e 100 Alpini — Capo Gruppo Pignani».

S. E. l'on. Manaresi così rispondeva:

«Bonanni - Comandante Sezione Alpini - Udine — Ringrazia per me gli Scarpini di Zompitta del gradito saluto che di cuore ricambio. — Manaresi».

LIBRI RECENTI

I servizi segreti nella grande guerra

«La talpe della lotta dei popoli» del Colonnello Emil von Seeliger — che la Casa Editrice Agnelli di Milano ha pubblicato in questi giorni nella versione italiana di Giacomo Prampolini — è un libro di travolgente interesse, nelle cui pagine parlano gli stessi protagonisti delle più mirabolanti avventure di spionaggio, e si differenzia vantaggiosamente dalle comuni descrizioni spesso fantastiche ed irreali, sull'attività degli informatori.

La fantasia di Edgard Wallace impallidisce al confronto di questi racconti veri: infatti il lavoro sotterraneo compiuto dalle spie durante la guerra mondiale non era mai stato reso in modo tanto evidente; perciò, si può ben dire che questo libro è unico nel suo genere.

L'autore, che occupava un'importante carica nel Ministero della guerra austro-ungarica, ha poi raccolto dell'autentico materiale storico, presentandolo in forma attraente e brillante.

Gli agenti segreti o soldati della «quarta arma», come Napoleone chiamò lo spionaggio, quando ne affidò la direzione alla Campagna di Spagna al Duca di Dalmazia — vivono nelle pagine del Colonnello Seeliger, attraverso la narrazione della loro occulta attività, sia che a questa fossero ispirati dall'amor di patria e dal senso del dovere, sia che li movesse l'odio e la sete di vendetta, sia infine che agissero a scopo di lucro.

Gli episodi che compongono «La talpe della lotta dei popoli» presentano nell'insieme un quadro impressionante, non certo privo di valore storico, che gli Italiani devono conoscere; perché è bene si sappia da tutti che la spia che agisce nell'interesse supremo della Patria è un soldato dell'intera massima considerazione, non meno del combattente della trincea. a. b.

Nuovo orario delle FF. SS.

Ecco il nuovo orario che andrà in vigore col 1.º dicembre 1930.

Udine - Venezia

Partenze: Lusso 1,17 — A 6 — A 8,40 — D 10,43 — MD 13 (Pordenone) — D 16 — M 18,13 — DD 20,10.
Arrivi: D 0,17 — Lusso 3,25 — A 4,10 — MD 7,25 (Pordenone) — A 9,5 — D 9,20 — A 15,55 — D 18,32.

Il lusso delle 1,17 si effettua nei giorni di mercoledì, venerdì e sabato dal 17 dicembre al 19 aprile 1931 e quello delle 3,25 si effettua di mercoledì, venerdì e domenica dal 19 dicembre al 22 aprile 1931.

Udine - Trieste

Partenze: O 4,50 — D 7,15 — A 10,40 — D 12,40 — A 18,30 — DD 20,20.
Arrivi: MD 7,3 (Gorizia) — O 9,20 — DD 9,40 — A 15,45 — D 18 — A 19,50 — D 22,57.
L'omibus delle 4,50 viene soppresso la domenica.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lusso 3,35 — A 4,30 — MD 6,20 — DD 9,47 — A 13,10 — A 16,40 — D 18,45.
Arrivi: Lusso 1,00 — A 8,00 — D 10,34 — O 15,40 — A 19,12 — DD 19,58 — MV 23,13.

Il lusso delle 3,35 si effettua nei giorni di mercoledì, venerdì e sabato dal 19 dicembre 1930 al 22 marzo 1931. Il Lusso della 1,00 invece nelle stesse giornate ma dal 17 dicembre 1930 al 19 marzo 1931.

Udine - S. Giorgio di Nogaro

Partenze: M 6 — A 8,20 (Grado) — M 12,22 — A 16,1 — M 19,20.

Arrivi: A 7,00 — A 7,55 (Grado) — O 12,54 — M 15,46 — O 18,7 — M 22,31.

Udine - Cividale

Partenze: M 8,10 — MV 10 — M 12,20 — MV 15,45 — A 18,40 — M 20,27.

Arrivi: A 7,10 — M 9,20 — MV 12,5 — M 13,50 — MV 17,35 — M 20.

Le macchine «Linotype» danno una produzione nel volte maggiore che non la composizione a mano. Per prevenirci vi rivolgiamo alla Tipografia Domenichini del Duomo a Trieste.



CINCHINIAMO DAVANTI ALLA TUA SUPERIORITÀ!

Programma fuori classe Metro Goldwyn Mayer
L'Onestà della Signora Chaney
Storia di una bellissima avventuriera, romanzo moderno e teatrale di grande passione interpretato da NORMA SHEARER

El cianton de furlan

SICHEDUNCE

RIDI, SIMPRI RIDI. — Sighedunce a Debreczin in Ongarie e' an scuvilari une gnove compagne religiose fondate da une store vedue cul truc dal parò che i umign e' saressin simpri beà e contenta se si metessin d'impegno a imparà a ridi no solamentri tal moment di bon umor natural, ma in maniere particolar quan che iis robis e' van a rodolòn e soredùt quan che une grande disgrazie jù clape in plen.

Gest Crist, e dis la vedue, noi a preannunziade l'etorne penitence ma l'etorne letizia, c'al vignarès a stal.

Palauk e' saràn beàz nome chei che ridin simpri. Che sedi la reson di ridi o che no sedi, pòc al impuarte. Ridi, bisugne. Une specie, insumis di bon umor par fuarze, o di cure spiritual de basanade.

Ma la comedie si bute in tragedie — a mò parè: vergognose — quan che si ven a cognossi che i componenz di ch'è trupe, tes riunions, e' balin cu la Bible in man, ognun par cont so basanand come maz; e iis ridadis e' son anelmò plu fuarzi quan che tachin a pestassi i pis un cun l'altri, eserciti che seugnin fà par pòc alenassi a ridi ane te sventurati.

A San Suab — o scomet el clàr — an d'è mior di chel di Debreczin, nome che, parnas e' passin par maz.

Dal rest fin quan che si esercitin a ridi cul truc di une pestade di cal, Dio, el sfuara noi è lafe — se olin — pòderò. Ance maltrist, in tranvai o al cine a ogni pestade di pls molade senza savè da qualch fantazme, al paron de femine o rispundin, cu la chere plu bieie che si pue di fà, un spregio: c'al scunt quasi simpri un fantazme d'oltr di cal metù in rivoluzion. Ma cull i jentre la cavalierie inculà che se el pestador al fòs di genar maschi al paron si rispundarès cun t'una brutlade che si po' apene apene paragona a ch'è di un temporai c'al è par solopà.

Din un tal e vaben ane iis pestadis di pls cu la Bible in man: due i guse e' son guse.

Ma quan che la disgrazie che plombe su la odope dal nestrin amis di Debreczin si identifice in une cambial in protest, da la visite dal luffical giudiziar, da un invit da l'agent des tasas, de specifiche dal mied, da la note e sartore, o a une letare anonime inculà che une anime buine e' vise dal cuars de femine, si metarano, lór, chel di Debreczin, a ridi e a balà cu la Bible in man?

— Quà te vojo! — al disave chel.

F.

LIS GRANDES VERETAS

El cùr al è un zugatul pericolos.

T.

LIS FLABIS

LA CIZZE E I SIEI CIANUZ. — Une cizze, sul pont di parturi, j'è lade la di un'altra cizze: «Mi prestistu el tò nit flintremai che mi son naasuz i cianuz?». «Comediti come che tu us» e a rispundùt ch'è altre.

Dopo qualch zornade la parone dal nit j'è capitade par tornà a clapà possès, «Laasim anelmò un pòc; no viustu che no pueidin movissi, i phinins? Spiete che clapin un fregul di fuarzes. E ch'è a spietat. Ma po' cull la dal timp j'è a piarude la pazienze: «Insomis j'è ore che tu vadis vie. Ustu la o si o no?». «Dal sigùr c'o lara, ma se tu tu sarà buine di parà fùr mè e i miei plazzis».

Atenzion dunc, prime di fà i generos!

EL CIAN E EL COCODRIL. — Un cian, plen di sèt, al bevere su la rive dal Nilo senze fà di manco di cort par no lassassi clapà dal cocodrill.

E el cocodrill cun bonat: «Ma baf in pas tan che tu us, no stà vè pòrè». E el cian: «Sì, sì, o lassarès cusi, ma el mal al è che a ti ti plàs masse la mè ciar!».

LA VOLT E LA CIOGNE. — E' contin che la volt e' a invitat une volte a gustà la cioagne e i a metit denant un plat lare plen di un sbrudot che la cioagne afamade, cul so boc lune ro poeche in nissune maniere, clapà su.

L'invit al è stàt ricambiàt e la volt j'è lade la de cioagne che i a ufrit el gust in t'un vàs plen di robe buine dute ben pestade inculà che se si sgionfave a fuarzo di parà dentri el boc intant che la volt si tormentava da la fan.

E parvie ch'è la volt j'è leava inulmentri el cucl dal vàs, e' contin che la cioagne j'è vedì fevelat cusi: «Ognun al devi spuarat in sante pas chel che al è fat par a chel altris».

No stait mal a fà dal mal a nissun, furcha a chel che us a fat dal mal.

L'OMP E EL CIAN CAL MUART. — Un omp, tormentat da la muarude di un cian al a butat a chiese bestie un toc di pan inbevut tal sang de so feride, parvie c'al reve sinitùt a di chel chel al jere al rimedi adient.

E alior Esopo: «Stà atent — i a di te a no fàt vici dal altris cians, si no nus divorin vls quan che vegin a savè che par ogni muarude e' v'aràn un tocon di pan».

LA PANTER E I PASTORS. — Dint par dint, une volte la pantere, senze savè, e' j' colade dentri in t'una fiesse. I contadins si son inaguarz e i son plomabaz adues cul pai e cul clàs. Ma no due parvie che qualchadun, plen di compassion i a butat un fregul di pan par che vedi di sustignisi el fiat: tant j' sarès murte lo stes sen e' bisugne di maltrament e' Cale la gnot e due e' tornin a chiese cul pinsir che tal duman e' varassin clatade la belve murte.

Ma che invessi, apene riunidis iis fuarais, si libere da la fuesse e' e' cor vie lontàn.

Dopo qualch zornade, vole che ti sbugele el bestiam, che ti scane i pastors e che devaste ogni classe cul siei assai furios! Inalor, par paure de complete ruvine, chel che i voyin usat tantis gentilezze, la an preade: «Parve vie dut ce che tu us ma fà el plàs di sparagnans la vite». E j'è: «No, no: jò mi vls ben cul che mi a tirat i clàs e cui che invessi mi a dat el pan. Jò o fàs guere nome a chel che mi an fat dal mal».

(Version furlane di A. F.).

ANTOLOGIE

FILUSUFFE FURLANE

La fieste daspò gespi si prepare un cladin di cudumars in salate, un vot pagnùt, une fertae ben fate che muliste tal fardel svuacare.

Po si fàs parta d'onde de fantate un doppi di nostran, e jù partare si pognis in ombrene, e no si sgare, al è sigùr, ch'è le lgrie nus clate. Tant par no piardi timp, cu la gazeta, a la bulis si conte qualch fote, e i bacaro j'è i metro dal poete. Se no si a bès al è l'ustir c'al note! cheste è la vite e cheste la ricete o Schopenhauer, o becon di pote!

A. Blazon

Pueste a macho

P. G. Udine: Non c'è male, via! Due ambi: Bari (81 65) e Torino (81 53) non c'è male; Napoli (48 50 89). Si vede che la fortuna non ci abbandona. E allora: avanti col brun, come ci lascio scritto in pagine indimenticabili il compianto Lafele. Per questa settimana offro: 3 4 5 8 13 14 19 20 21 26 27 30 33 37. Speriamo bene.

Non nominato - Torcinto: Svevino dice: «Se non ti aspetti l'inaspettato non potrai conoscere la vita». L'esperienza di-

Faruso.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

ESTENSIONE DI FALLIMENTI

Con recenti sentenze il Tribunale Civile e Penale di Udine ha stabilito la data della cessazione dei pagamenti da parte della fallita Paola Lamprecht di Pontebba Nuova col giorno 16 novembre 1927; e quella del fallito G. B. Craighero in G. B. di Ligosullo, col 12 ottobre 1928.

RETRODATAZIONE DI FALLIMENTI

Il Tribunale Civile e Penale di Udine ha esteso il fallimento della Ditta Socotona Tomaso alla Società Socotona Biancuzzi, nonché al socio Biancuzzi Alessandro, ordinando che ai beni del fallito fossero posti i sigilli. Le dichiarazioni di credito devono essere presentate entro il 20 dicembre, fissando la chiusura di verifica al 5 gennaio 1931. Curatore, avvocato Antonio Altavilla.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATI

Il Tribunale di Udine ha omologato i concordati: del fallito Giovanni Tonon di Grado ed i suoi creditori; tra il fallito Pietro Musurana ed i propri creditori; questo alle condizioni seguenti: pagamento integrale dei debiti privilegiati e delle spese di curatela; del 40 per cento dei debiti chirografari; la prima metà entro tre mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione, l'altra metà entro tre mesi successivi. — Garante, il signor Adalini di Udine.

tra i falliti Ernesto e Giovanni Mauro ed i propri creditori, alle seguenti condizioni: pagamento integrale e spese di procedura, 20 per cento ai chirografari in due rate uguali; la prima ad un mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione, l'altra entro tre mesi successivi. Garante in solido il signor Francesco Zamparo di Reana del Roale;

tra i falliti Settimio Danelutti e Tiziano Ferruglio ed i loro creditori, verso pagamento del 100 per cento dei debiti privilegiati e delle spese di curatela e del 40 per cento dei debiti chirografari; il tutto entro trenta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione e con la garanzia del signor Vincenzo Mazzilli di Palmanova.

FALLIMENTO TARLAO

L'avv. Riccardo Marino, curatore del fallimento Alessandro Tarlaio, esercente bar a Grado, ha presentato la relazione da cui emerge un passivo di lire 98.522,90, contro un attivo di lire 72.259,50. Un deficit quindi di lire 26.263,40.

Il curatore osserva che il Tarlaio prima della guerra essendo acceso irredentista fu in ogni modo perseguitato dalla polizia austriaca e dovette emigrare da Grado passando a Parenzo. Nel dopoguerra, ritornato a Grado, aprì il bar che dapprima gli diede larghi cespiti. La crisi, e il fatto che solamente durante la stagione balneare poteva lavorare proficuamente, fecero sì che l'azienda andasse male, determinando poi il crollo.

Taatro Puccini

Ieri sera si iniziarono le rappresentazioni cinematografiche che incontravano subito il favore del pubblico, accorso numeroso. La film «Craqueto» di cui interpreti principali sono: Betty Balfour e Nicola Kelline si svolse fra l'attenzione più viva del pubblico. Si tratta di un lavoro di grande effetto, specialmente le scene del Circo onestruo (la fuga dei leoni, e il salvataggio del piccolo conte). L'orchestra ha filato bene. Oggi secondo giorno di rappresentazione.

Mantenete liscia la pelle

Pelle ruvida, punti neri, foruncoli e pustole sono spiacevoli alla vista. Assicuratevi una pelle liscia e sana usando l'Unguento Foster. Le sue qualità antisettiche e curative sono molto efficaci. L'Unguento Foster garantisce anche emollienti prim'azione della pelle. Cuvonone: L. 7. — Dep. Gen. S. Gio: go, Milano (137)

Viadotto sostituito sulla linea pontebbana

Come si ricorderà, il 23 ottobre fu eseguita in soli 26 minuti la sostituzione del «Pontepontebbana» sulla linea ferroviaria Pontebbana tra le stazioni di Resutta e di Chiussaforte. Ieri l'opera è stata portata a termine con la sostituzione del viadotto con una travata in ferro della lunghezza di 12 metri e del peso di 40 tonnellate. La travata posta a pochi metri dalla galleria, sovrasta la strada nazionale.

Erano presenti: il cav. uff. Amodei, capo compartimento ferroviario di Trieste, l'ingegner capo sezione lavori di Udine, cav. uff. Cecucci, l'ing. cav. uff. Montini capo dell'ufficio movimento, l'ing. cav. Caffarelli capo reparto di Pontebbana, l'ing. cav. Anselmi capo ufficio ponti di ferro di Trieste, che dirigeva l'operazione, ed il signor Gistri dell'impresa costruttrice.

La sostituzione avvenne rapidamente, senza che i treni subissero nemmeno un minuto di ritardo.

Gentiluomo di Palazzo

Il conte Emilio Orti Manara è stato nominato gentiluomo di Palazzo di S. M. la Regina. Ci ralleghiamo per l'ambizioso incarico affidatogli.

mostra che l'asserzione è vera e saggia. Ragione per la quale, prudenza, ponderazione e quindi pace, pace, pace!

Eddu - Gorizia: La letteratura italiana ad uso dei figli dei Rossi. Le scriverò a lungo.

Curioso - Cividale: Ritengo che la più bella poesia di Pier Corvat sia «L'orlo dai nonos».

Mitine - Udine: Cosa vuol mai, signorina! Colui che si accontenta del suo poco è sempre ricchissimo. Del resto la stella delle anime grandi sorge quando sparisce il sole della fortuna. Ma bisogna forse di spiegazioni questo pensiero di Aaffenberg? La mamma mi prega di salutarla.

Eng. R. - Pordenone: La pazienza e l'arte d'esperer (Vauvenargues). Ed ho avuto sempre tanta pazienza, io.

Intrepido - Tolmezzo: Discreto il suo bozzetto drammatico. Ci sono scene veramente buone. La letteratura dialettale friulana può aspettarsi molto da lei.

Alfa - Udine: I giochi olimpici traggono il nome da Olimpia, città in Elide, celebre appunto per i giochi o ludj che celebravano ogni cinque anni e che duravano cinque giorni. Si ritiene che Ercole, distrutta la potenza di Augia Re di Elide, istituì tali feste in onore di Giove. I nomi dei vincitori delle olimpiadi, esaltati con canti di vittoria, cinta la testa della corona, occupavano i posti di maggior riguardo in tutti i convegni. Arricchiti spetto dai doni offerti dalla città natale, venivano anche mantenuti per tutta la vita a spese dello Stato. Le sono sufficienti queste notizie in «struco».

Gloria mundi - Palma: Ma no!

Il giallo ed il nero

Colori esecrabili

A un stalo cor.

E' una romanza di Berchet.

Faruso.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Francia 75.10 — Londra 92.83 — Zurigo 370.25 — Stati Uniti 19.0950 — Marco germanico 4.5580 — Scellino austriaco 2.6925 — Obbligazioni delle Tre Venezie 77.60 — Consolidato 84.40.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 755.20 — Pressione al mare: 756.20 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 12; massima di ieri: gradi 15; minima di stanotte: gradi 11,5; — Umidità nell'aria: 92 — Cielo coperto; tempo incerto.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Venerdì 28 Novembre

MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 21: Concerto sinfonico.

ROMA-NAPOLI. — Ore 21.15: «Il marchese del Grillo», opera.

BERLINO-LIPSA. — Ore 20: «Les bavarde», opera di Offenbach.

VARSAVIA. — Ore 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.

PARIGI-TORRE EIFEL. — Ore 21: Radio-concerto col concorso delle vedette dei grandi teatri e concerti di Parigi.

PRAGA. — Ore 20: «Salomé», opera di O. Wilde (dallo studio).

STOCARDA. — Ore 19.30: «Il flauto magico», opera di Mozart.

Sabato 29 Novembre

MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 20.20: «Le campane di Corneville», o- peretta di Planquette.

ROMA-NAPOLI. — Ore 20.50: Gran concerto variato, col concorso del quartetto di Roma.

Domenica 30 novembre

ROMA-NAPOLI. — Ore 20.50: «La Bohème», dramma lirico di G. Puccini.

Trattoria Comunale

Oggi venerdì, cena: Pasticcio di pasta verde - Braciola ai ferri - Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Riso e pisiccia - Manzo alla cacciatora - Contorni.

Cena: Agnolotti in brodo - Crocchetti di vitello - Contorni.

Cospicua offerta

agli Orfani di Guerra

La signora Pia Zuliani vedova Perioti er aderire ad una delle ultime volontà del compianto suo marito, cav. Giuseppe Perioti, che fu per undici anni benemerito Segretario della Commissione Comunale per gli orfani di guerra di Udine, ha offerto alla Commissione L. 500 in favore degli orfani stessi al bene dei quali Egli ha sempre dato feconda, intelligente, affettuosa attività.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

ASIO NOTTURNO. — In memoria di Carolina Ermacora Semintendi: Girolamo Danolotti 10.

Viadotto sostituito sulla linea pontebbana

Come si ricorderà, il 23 ottobre fu eseguita in soli 26 minuti la sostituzione del «Pontepontebbana» sulla linea ferroviaria Pontebbana tra le stazioni di Resutta e di Chiussaforte. Ieri l'opera è stata portata a termine con la sostituzione del viadotto con una travata in ferro della lunghezza di 12 metri e del peso di 40 tonnellate. La travata posta a pochi metri dalla galleria, sovrasta la strada nazionale.

Erano presenti: il cav. uff. Amodei, capo compartimento ferroviario di Trieste, l'ingegner capo sezione lavori di Udine, cav. uff. Cecucci, l'ing. cav. uff. Montini capo dell'ufficio movimento, l'ing. cav. Caffarelli capo reparto di Pontebbana, l'ing. cav. Anselmi capo ufficio ponti di ferro di Trieste, che dirigeva l'operazione, ed il signor Gistri dell'impresa costruttrice.

La sostituzione avvenne rapidamente, senza che i treni subissero nemmeno un minuto di ritardo.

Gentiluomo di Palazzo

Il conte Emilio Orti Manara è stato nominato gentiluomo di Palazzo di S. M. la Regina. Ci ralleghiamo per l'ambizioso incarico affidatogli.

Fatti e fatterelli del giorno

La tombola della signora Rosa Una decina di donne In contravvenzione

In casa della signora Rosa Menigutti, di anni 74, abitante in via di Mezzo N. 12, si davano convegno parecchie donne per trascorrere qualche ora in una ovesta quanto divertente occupazione: il giuoco della tombola. E' un modo come un altro di ingannare il tempo, e quando non si fa male a nessuno. I rispettivi mariti chiedono un occhio, e anche tutti due, per ragioni evidenti: in primo luogo il giuoco era un diversivo alle beghe coniugali; in secondo esso si svolgeva regolarmente nei pomeriggi dei giorni di domenica, lunedì e giovedì dalle ore 15 alle 18.

La posta era invece molto tenue: lire 0.05, e ci si divideva il terno (anche il terno), la quaterna, la cinquina e la tombola.

Il salotto Menigutti raccoglieva nelle giornate fissate una ventina di donne e non solamente di via di Mezzo, ma anche di altri rioni eccentrici: persone attratte da questa Montecarlo di nuovo genere, speranzose di far fortuna. La buona signora le accoglieva tutte con un seducendo sorriso (questo gratuito completamente), e dopo quattro chiacchiere, quattrini alla mano, si faceva il piccolo giuoco. Che se qualche lettore volesse ora sapere cosa guadagnasse la signora Menigutti con questa industria, potremmo aggiungere che ella per l'ospitalità aveva diritto di giocare quattricelle senza spendere un baiocco, ricavando cioè 20 centesimi per volta, sessanta alla settimana, totale lire 31,20 all'anno.

Quanto poi fruttassero le lire 31,20, non siamo in grado di precisare, perché come è noto la fortuna è cieca, ora da a destra ed ora a sinistra i suoi favori, ora innalza ed ora abbassa gli uomini mulinando siccome foglie cadenti, nel grande universo.

Volle così l'ingrata sorte, che due milioni della tributaria, anch'essi mulinati un po' qua e un po' là, venissero a passare in via di Mezzo, proprio quando una delle ospiti della Menigutti, certa Giovanna Livotti, stava gridando con voce chiacchierata e cadenzata, i numeri che mano a mano cavava dal sacchetto delle palle, maneggiato con mano esperta e coscienziosa.

Gli agenti, senza chiedere permesso, entrarono nel salotto, e il loro ingresso non chiese né desiderò fu come il sasso nella piccioniera. Chi qua, chi là tutte le donne, una ventina, cercarono di sguagliarsi, ribaltando le cartelle, i numeri, i fagioli che servivano per segnare gli estratti, certo pensando che due agenti di Finanza non erano i più adatti per tener compagnia nel giuoco.

Alcune si fermarono e furono poste in contravvenzione, mentre tutto l'armamentario per il giuoco veniva sequestrato.

Le donne così sorprese, e che dovranno ora rispondere della pena pecuniaria da lire 1000 a 5000 l'ospite, da 300 a 1000 le altre, sono le seguenti: Rosa Menigutti, di anni 74; Giovanna Livotti fu G. B. in Calvetti, di anni 60, abitante in Viale Venezia N. 83; Maria Valentini fu Giuseppe, di anni 51, abitante in via di Mezzo N. 10; Pasqua Casarsa fu Francesco, di anni 37, abitante in via di Mezzo, 108; Marina Graunich fu Giovanni, di anni 64, abitante in via di Mezzo, 108; Erminia Magrini fu G. B., di anni 57, abitante in via Tiberio Deciani, 16; Angelina Del Fiore fu Luigi, abitante in via Prachiusso, 20; Alice Cocchini fu Domenico, di anni 40, abitante in via Tiberio Deciani, 33; Rosa Ferrario fu Vittorio, di anni 47, abitante in via Cisis, 33, e la sorella Angelina di anni 50.

Ed ora che cosa faremo — badava a dire la Menigutti — ora che ci hanno tolto anche questo?

Ecco una domanda che veramente investe tutto un problema psicologico. Come ingannare il tempo?

Con un vetro

La diciannovenne Medella Moro fu Giuseppe, dimorante in via Codroipo, 10, ha dovuto ieri nel pomeriggio ricorrere alle cure del dott. Grillo, sanitario di turno dell'Ospedale civile, per un taglio prodottosi da un vetro alla gamba sinistra mentre accudiva alle faccende domestiche.

Guarirà in una decina di giorni.

Arrestato dopo quindici anni perche' condannato alla fucilazione

Il 1.º novembre 1915, il Tribunale di guerra condannava per diserzione certo G. B. Fior di Primio, della classe 1894, da Felceto, alla morte mediante fucilazione nella schiena.

Conto il Fior stesso veniva emesso mandato di cattura che fu però eseguito... solamente ieri.

Infatti, ieri, nel pomeriggio, i carabinieri trassero in arresto il Fior mentre si trovava nel cortile della propria abitazione. Si può immaginare come egli rimase, quando gli fu comunicato l'ordine e la tremenda condanna che sopra lui grava.

Naturalmente il processo nei suoi confronti verrà rifiutato, e annullata la sentenza di primo grado.

Maneggiando del carburato

Una disgrazia che poteva avere ben più serie conseguenze è toccata al quindicenne zoccolino Gino Pitta di Francesco, dimorante a Povoletto.

Ieri nel pomeriggio, mentre stava lavorando al lume di una lampada a carburato di calcio, per uno di quei brutti scherzi che spesso volte capitano maneggiando lo infiammabilissimo gas, la lampada stessa scoppiava, lanciando in faccia al giovane una zaffata bollente della puzzolente poltiglia.

Fortunatamente l'infortunato era riuscito istintivamente a chiudere gli occhi perché altrimenti le ustioni prodotte alla palpebra lo avrebbero certamente accecato.

Trasportato urgentemente a Udine, il dr. Zagolin lo curava delle ustioni alla faccia e alle palpebre dichiarandolo guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Friulano derubato a Roma

Il muratore Attilio Clarini di anni 30, da San Daniele, residente a Roma, ha denunciato di essere stato derubato del portamonete che aveva riposto nella tasca della giacca e di un impermeabile color marrone del valore di 300 lire che aveva deposto in una stanza del mezzanino di uno stabile in via della Palombella N. 4.

Orario delle autocorriere

S. A. P.

Udine - Rivignano - Latisana

Partenze da Udine: ore 11.30 (fino a Talamassons); 17.

Arrivi a Udine: ore 8.50 (da Talamassons); 14.05.

Partenza da Talamassons: ore 13.15.

Partenza da Latisana: ore 7.

Udine - Pordenone - Latisana

Partenze da Udine: ore 17 — arrivo 0 e 17.45.

Partenze da Latisana: ore 7 — arrivo 0 e 8.45.

Udine - Bertoldo - Varmo

Partenze da Udine: ore 17 — Arrivo 19.20

Partenze da Varmo 7.30 — Arrivo ore 8.50.

Udine - Gemona - Tolmezzo

Partenze da Udine ore 13.45 — Arrivo 17.30.

Partenze da Tolmezzo ore 8 — Arrivo 9.40.

Le partenze da Udine hanno luogo da via Francesco Crispi 7.

Dr. T. BILDISSAGNE Cura di cura per

Procurazioni di: occhiali, cure occhio

ed operatorie per occhi luchi, cura re-</

